

SIGILLI AL CENTRO BENESSERE CHE OFFRIVA SERVIZI EXTRA

## In Crocetta sauna e palestra hard per gay

Un'oasi del peccato nel quartiere più in di Torino. Alla Crocetta, dove già era stato individuato un centro massaggi a luci rosse con clienti vip, è stato trovato un altro locale hard. Questa volta, però, a soddisfare una clientela maschile dai gusti particolari o trasgressivi non erano avvenenti ragazze, ma giovanotti che offrivano i loro servizi «extra» soprattutto nella sauna della palestra. A scoprire il centro be-

nessere hard sono stati gli agenti del commissariato San Secondo, che hanno denunciato il proprietario del locale, un italiano, e sequestrato la struttura. In base a quanto emerso dalle indagini, ragazzi, italiani ma soprattutto stranieri, tutti maggiorenni, si prostituivano all'interno del centro frequentato da professionisti, pensionati, impiegati, imprenditori.

SERVIZIO A PAGINA 3

### QUARTIERE CROCETTA

## Nella palestra della Torino bene incontri gay con giovani brasiliani

*Gli amplessi a luci rosse avvenivano nella sauna dove i clienti ottenevano servizi extra pagando dai 10 ai 50 euro a prestazione*

Dietro l'apparenza di una società perbenista e sabauda c'è una Torino peccaminosa che si ritrova in locali e si lascia andare al desiderio. Nel quartiere Crocetta, zona in per eccellenza all'ombra della Mole, a pochi centinaia di metri da dove nel 2001 la polizia scovò un centro benessere a luci rosse per clienti vip ora la polizia ha scoperto un nuovo locale hard. Si tratta di una palestra in via Pigafetta: questa volta, però, a soddisfare la clientela maschile non erano giovani e avvenenti massaggiatrici, ma giovani gigolò stranieri dal fisico scolpito. A scoprire il centro benessere hard sono stati gli agenti del commissariato San Secondo, che hanno denunciato il proprietario del locale, un italiano, e sequestrato la struttura oltre a parecchio materiale pornografico. Le indagini raccontano di incontri a luci rosse nella sauna, dove giovani italiani, ma soprattutto stranieri come brasiliani e maroc-

chini, offrivano servizi extra ai clienti in cerca di qualche diversivo. La palestra è aperta dai primi anni '80 ed è uno dei locali gay più noti non solo a livello locale, tanto da essere inserito nelle guide turistiche per omosessuali. Tra i clienti del centro ci sono uomini di ogni età e ceto sociale, che amavano intrattenersi con ragazzi tra i 20 e i 30 che non hanno nulla da invidiare ai modelli della pubblicità. Al momento del blitz la polizia ha trovato 29 uomini, gli stranieri erano tutti clandestini e hanno ammesso che si prostituivano per cifre variabili tra i 10 e i 50 euro a seconda delle richieste del cliente. L'ingresso nel locale era di 8 euro nei giorni feriali, 10 nei festivi, con sconti per la mezza giornata e per gli under 25. E gli stessi giovani gigolò pagavano per accedere al club, aperto dalle 13 alle 24, arrivando fino a dieci «incontri» al giorno.